

Comunicazione ambientale di prodotto: etichettatura volontaria

18 novembre 2021

Assunta Filareto

© 2021 LCE – All Right Reserved



| www.lceengineering.eu

LCE'S FACTS



**20
YEARS**

ON SPECIFIC FIELDS
LCA/EPD/CSR ANALISYS
AND WEBTOOL, ECO-DESIGN,
ECO-LABELLING, CARBON FOOTPRINT,
ENVIRONMENTAL COMMUNICATION,
ENVIRONMENTAL LAW



**>500
PROJECTS**

**DEVELOPED
TO SUPPORT COMPANIES
SUSTAINABLE BUSINESS**



**22
CONSULTANTS**

**INTER-DISCIPLINARY
SKILLS**





ETICETTATURA AMBIENTALE DI PRODOTTO

Le etichette ambientali sono ancora **poco conosciute** dai consumatori, anche per via della **eterogeneità** e **moltitudine** di informazioni e marchi veicolati tramite il packaging.



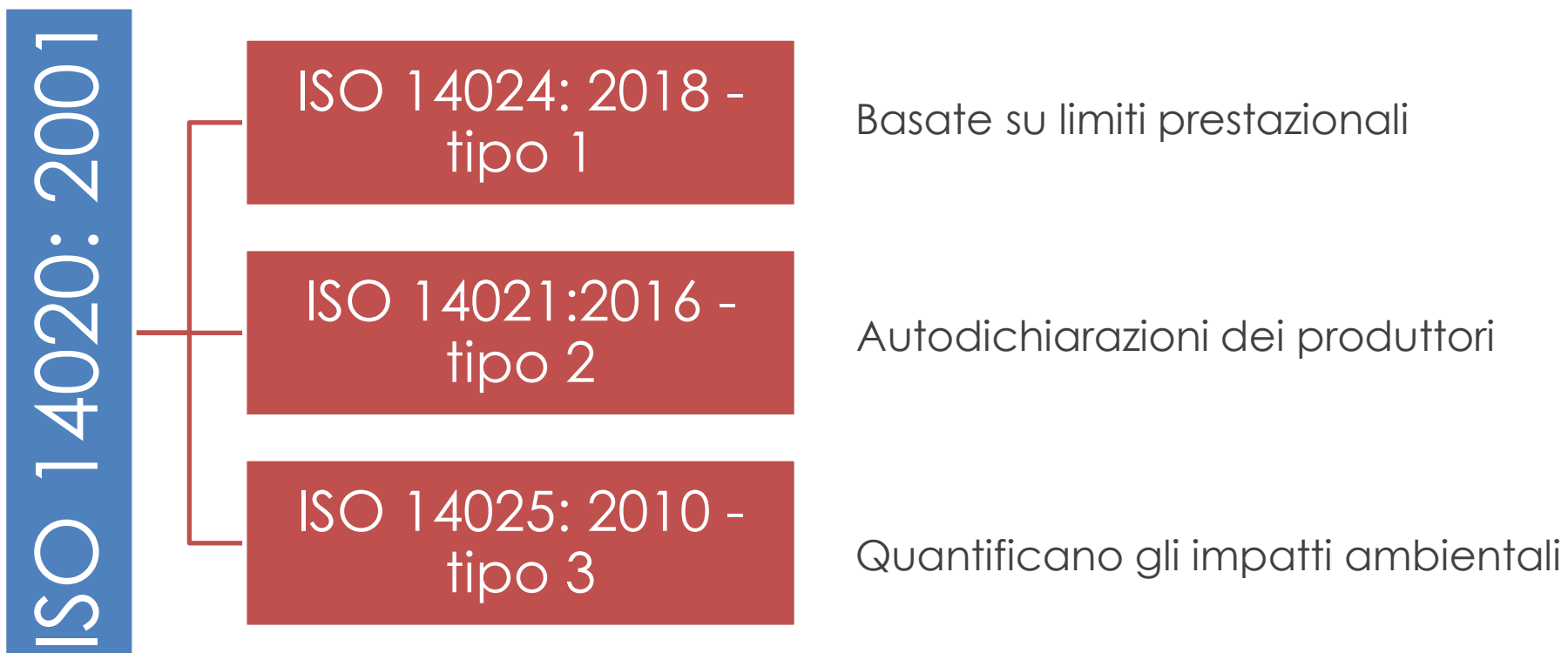
LO STANDARD DI RIFERIMENTO: ISO 14020

- **Rientra nella serie ISO 14000** - strumenti manageriali per le organizzazioni che vogliono tracciare e valutare i loro impatti ambientali e migliorarne le prestazioni
- **Di natura volontaria** (assenza di alcuna costrizione legislativa al loro utilizzo). La loro applicazione è una decisione di tipo strategico
- Riguarda la **comunicazione** delle **caratteristiche e prestazioni ambientali dei prodotti**
- **Classifica** le etichettature ambientali volontarie in **tre categorie**: Etichette ambientali di tipo I, di tipo II e di tipo III

NORMA ITALIANA	Etichette e dichiarazioni ambientali Principi generali	UNI EN ISO 14020
		MARZO 2002
	Environmental labels and declarations General principles	
CLASSIFICAZIONE ICS	13.020.50	
SOMMARIO	La norma stabilisce i principi guida per lo sviluppo e l'utilizzo di etichette e dichiarazioni ambientali. È previsto che altre norme applicabili della serie ISO 14020 siano utilizzate unitamente alla presente norma. La norma non è destinata all'utilizzo come specifica a fini di certificazione e registrazione.	
RELAZIONI NAZIONALI		
RELAZIONI INTERNAZIONALI	= EN ISO 14020:2001 (= ISO 14020:2000) La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN ISO 14020 (edizione ottobre 2001).	
ORGANO COMPETENTE	Commissione "Ambiente"	
RATIFICA	Presidente dell'UNI, delibera del 29 gennaio 2002	
UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione Via Battistotti Sassi, 11B 20133 Milano, Italia	© UNI - Milano Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopio, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.	
	Gr. 3 UNI EN ISO 14020:2002	Pagina 1

NORMA EUROPEA

LO STANDARD DI RIFERIMENTO: ISO 14020



ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 1

- ✓ Basate sull'**approccio del ciclo di vita**
- ✓ Rispetto di **criteri/soglie** per poter essere dichiarate
- ✓ Sottoposte a **verifiche di parte terza** per il loro rilascio
- ✓ Destinatari: **B2B, B2C**

ISO 14024: 2018

*Etichette e dichiarazioni ambientali -
Etichettatura ambientale di Tipo I -
Principi e procedure*



ECOLABEL EUROPEO

- ✓ Contraddistingue **prodotti con un ridotto impatto sull'ambiente**
- ✓ Istituito nel 1992
- ✓ Disciplinato da Regolamento (CE) n. 66/2010 come modificato dal Regolamento (EU) n. 782/2013

STAI CERCANDO UNA VACANZA ECOLOGICA?
Anche gli alberghi e i campeggi possono recare il marchio. Sono confortevoli quanto le sistemazioni tradizionali, ma utilizzano meno energia e acqua e producono meno rifiuti, compresi quelli alimentari.
ec.europa.eu/ecat/hotels-campsites

QUANDO PUÒ ESSERE ECOLOGICA LA TUA SPESA?
 Fare una scelta responsabile per la tua casa, il tuo lavoro o per il tuo tempo libero è più facile di quanto pensi. Ecco alcuni esempi di prodotti Ecolabel UE per invitarti a passare ad uno stile di vita sostenibile.

PULIZIA
 I detersivi per il lavaggio dei capi devono funzionare a **30°C**, risparmiando energia e denaro ad ogni lavaggio.

PRODOTTI PER LA CURA PERSONALE
 8 milioni di tonnellate di plastica finiscono ogni anno negli oceani. I criteri di idoneità **vietano le microplastiche** e **limitano i rifiuti di imballaggio**.

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
 I prodotti devono essere **facili da riparare e da aggiornare**, in modo da durare più a lungo.

FAI DA TE
 Mantieni pulita l'aria di casa. Le vernici contengono **meno della metà** delle emissioni di solventi rispetto ai prodotti convenzionali.

PRODOTTI CARTACEI
 Quasi la metà di tutti gli alberi raccolti in tutto il mondo diventa carta. Preferisci le fonti **riciclate o sostenibili**.

ARREDAMENTO
 Gli oggetti d'arredo **devono svolgere bene la loro funzione** e durare. Quando arrivano a fine vita, devono essere **facilmente riciclabili**.

VESTITI E TESSILI
 Le calzature devono essere assemblate in **condizioni eque e sicure**: curare l'aspetto non vuol dire non curarsi degli altri!








EU Ecolabel
www.ecolabel.eu

PRONTI A FARE LA SPESA?
 Accedi al catalogo completo dei prodotti a questo indirizzo: ec.europa.eu/ecat

ECOLABEL EUROPEO: CRITERI DISPONIBILI

Or use the **Criteria for your Product Group** below for comprehensive search results:

- ✓ Criteri **non disponibili** per **prodotti alimentari**
- ✓ Sito web: **<http://ec.europa.eu/ecat/>**

Cleaning Up			
Dishwasher Detergents		Hand Dishwashing Detergents	
Hard Surface Cleaning Products		Indoor Cleaning Services	
Industrial and Institutional Automatic Dishwasher Detergents		Industrial and Institutional Laundry Detergents	
Laundry Detergents			

Clothing and textiles
Coverings
Do-It-Yourself
Electronic Equipment
Furniture
Gardening
Lubricants
Other Household Items
Paper Products
Personal care products

ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 2 - LE ASSERTZIONI VOLONTARIE

- ✓ **Autodichiarazioni** su aspetti ambientali
- ✓ Destinatari: **B2C**
- ✓ Riportate **su pack** ma anche su **altri canali** (siti web, pubblicità, etc.)

Verifiche di parte terza **facoltative**

- ✓ La norma guida il produttore nel formulare una comunicazione chiara, trasparente e non ingannevole



Previene il Green washing

Pratica di realizzazione di asserzioni ingannevoli

ISO 14021: 2016

*Etichette e dichiarazioni ambientali -
Asserzioni ambientali auto-dichiarate
(etichettatura ambientale di Tipo II)*

ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 2 - LE ASSERTZIONI VOLONTARIE



2. Riduzione della plastica

Ad oggi prevediamo di ottenere questi risultati in un anno*:



* Considerando i progetti partiti al 31/5/21 ossia: la riduzione della plastica nelle confezioni multiple della mozzarella Granarolo Alta Qualità, il lancio dello yogurt Granarolo Fieno in vasetti di carta anziché plastica, la sostituzione dei vasetti di vetro dello yogurt Granarolo Gusto di una volta con vasetti in carta, il lancio della gamma Granarolo Kefir con confezione con 25% di rpet, la sostituzione dei vasetti di plastica dello yogurt Yomo 125gx2 con vasetti in carta.

** Stima effettuata a partire da dati secondari (Banche Dati LCA)

LE DECLINAZIONI DEL GREEN WASHING

1. **Nascondere una parte della filiera** (asserire la sostenibilità di un prodotto per alcune caratteristiche, nascondendone delle altre): *auto elettrica a emissioni zero*
2. **Informazione non provata** (*non supportate da informazioni verificabili o certificazioni di parte terza*)
3. **Informazione vaga**: *enfaticizzazione di prodotti naturali (l'amianto è naturale)*
4. **L'informazione inutile**: *prodotti CFC free (banditi dal protocollo di Montreal)*
5. **Il minore dei due mali**: *le sigarette biologiche*
6. **La truffa**: *l'utilizzo di marchi non autorizzati*
7. **L'utilizzo di claim fuorvianti**: *ecologico, verde, a impatto nullo, ecc.*



ASSERZIONI AUTODICHIARATE: ASPETTI GENERALI

- Non usare espressioni vaghe, ambigue, fuorvianti o che rimandino ad un indiscriminato beneficio per l'ambiente
- Evitare l'uso del termine "sostenibile"
- Non nascondere parti di una filiera o di un processo
- Non utilizzare informazioni inutili



«Le confezioni dei nostri biscotti rispettano l'ambiente»

«(...) riduce la plastica delle sue bottiglie»

«(...) non danneggia l'ambiente»



ASSERZIONI AUTODICHIARATE: TERMINI SPECIFICI

- Compostabile
- Degradabile
- Progettato per lo smontaggio
- Prodotto con vita prolungata
- Energia recuperata
- Riciclabile
- Contenuto di riciclato
- Ridotto consumo di energia
- Ridotto uso di risorse
- Ridotto consumo di acqua
- Riutilizzabile
- Materiali rinnovabili
- Energia rinnovabile
- Carbon footprint
- Carbon neutral

ESEMPIO: CONTENUTO DI RICICLATO

Il paragrafo 7.8 della ISO 14021 fornisce i dettagli sulla modalità di dichiarazione del contenuto di riciclato. Alcuni di questi sono:

PROVENIENZA

Il materiale può provenire da pre o post consumo. NON è ammesso il riciclo interno degli scarti di lavorazione

IMPATTO

NON deve essere fatta l'associazione riciclato = meno impatti

PRODOTTO O PACK?

NON deve essere fatta confusione tra il contenuto del prodotto e quello del packaging

USO DEL SIMBOLO

Facoltativo, ma deve essere chiaro sulle quantità

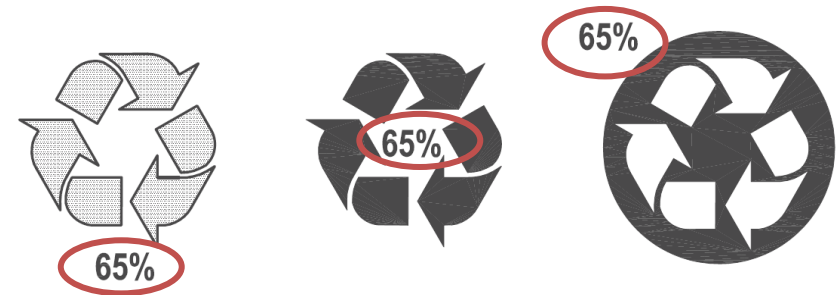


QUALI LOGHI USARE: CICLO DI MOBIUS

Prodotto riciclabile

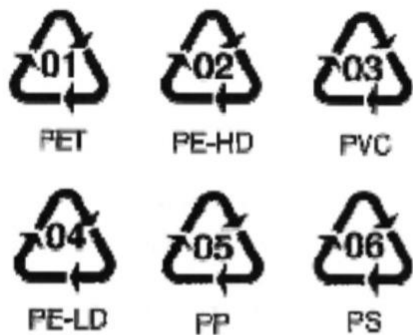


Contenuto di riciclato



QUALI LOGHI USARE: ERRORI COMUNI

IDENTIFICAZIONE DEI MATERIALI PLASTICI (CEN/CR 14311)



Per adempiere agli obblighi di etichettatura introdotti con il D.Lgs.116/2020, l'identificazione del materiale va fatta esclusivamente ai sensi della decisione 129/9//CE.

“MIX” ERRATO DEI DUE SIMBOLI



CHI CONTROLLA IN ITALIA



PRINCIPALI MOTIVI DI SANZIONE

Calcoli vaghi - calcoli approssimativi e non basati su fondamenti scientifici

Uso scorretto dei termini - ad esempio «compost di qualità»

Confronti non omogenei - valutazioni LCA condotte con differenti confini del sistema o con unità funzionali non coerenti

Dati non ricostruibili - assenza di fonti delle informazioni

ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 3 – DICHIARAZIONI AMBIENTALI DI PRODOTTO

- ✓ Descrivono le **performance ambientali** di un prodotto
- ✓ Gli indicatori sono calcolati mediante l'**analisi del ciclo di vita** e le **regole per categoria di prodotto (PCR)**
- ✓ Necessitano di una **verifica di parte terza**, che attesta la corretta applicazione delle PCR e non l'eccellenza ambientale del prodotto
- ✓ Destinatari: **B2B**
- ✓ Gestione effettuata da un «**Program Operator**» (gestore del sistema)
- ✓ Esempio: **INTERNATIONAL EPD® SYSTEM**

ISO 14025: 2010

*Etichette e dichiarazioni ambientali -
Dichiarazioni ambientali di Tipo III -
Principi e procedure*

ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 3 – DICHIARAZIONI AMBIENTALI DI PRODOTTO

EPD[®]
THE INTERNATIONAL EPD[®] SYSTEM

About EPD PCR Pricing Resources Hub Cooperation

Contact EPD Library PCR Library Search

EPD Portal

The International EPD System

With our EPD services, manufacturers & service providers bring credible environmental performance data for a wide range of products & services to market.

We operate in accordance with the ISO 14025, TS/14027, 14040, a.o. standards. For the building and construction sector, we comply with the ISO 21930 and EN 15804 standards.

[Read more](#)

www.environdec.com

ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 3 – I CONTENUTI DI UNA EPD – INFO AMMINISTRATIVE

1
1st in Process

Barilla ha sviluppato il primo sistema EPD certificato in ambito alimentare

Barilla
PENNE RIGATE N.73
SEMPRE AL DENTE IN 11'

Barilla
SPAGHETTI N.5
SEMPRE AL DENTE IN 9'

DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO
**PASTA DI SEMOLA
DI GRANO DURO
100% ITALIANO**
Confezionata in astuccio di cartoncino

100% GRANO ITALIANO

100% GRANO ITALIANO

Questa EPD è stata sviluppata in conformità con la ISO 14025. Una EPD dovrebbe fornire informazioni aggiornate e potrebbe essere revisionata, qualora le condizioni cambiassero. La validità dichiarata è quindi soggetta a registrazione e pubblicazione continuative su www.environdec.com.



NUMERO DI REGISTRAZIONE	CODICE CPC	DATA DI PUBBLICAZIONE	REVISIONE	VALIDO FINO AL	PROGRAMME	PROGRAMME OPERATOR
S-P-01563	2731 Uncooked pasta, not stuffed or otherwise prepared PCR 2010:01 v. 3.11 06.09.2019	2020/10/28	1 del 2020/09/24	2025/09/23	The International EPD® System www.environdec.com	EPD International AB

ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 3 – I CONTENUTI DI UNA EPD – BRAND E PRODOTTO




1. IL MARCHIO E IL PRODOTTO

IL MARCHIO BARILLA

Il marchio Barilla, nato a Parma nel 1877 da una piccola bottega di pasta, rappresenta ora uno tra i più conosciuti marchi di pasta a livello mondiale. Il Gruppo Barilla è leader nel mercato italiano e mondiale della pasta, dove opera con il marchio Barilla, simbolo della cucina italiana, e principalmente tre marchi locali (Misko in Grecia, Filiz in Turchia e Yemina e Vesta in Messico). Barilla è anche attiva nel settore dei sughi pronti, con più di 40 ricette diverse, per soddisfare tutti i gusti in tutto il mondo.

Maggiori informazioni sul sito di [Barilla](#)

LO STABILIMENTO ED IL PROCESSO

La pasta di semola di grano duro, prodotta solo con grano duro e acqua, viene ottenuta per estrusione o laminazione e conseguente essiccamento. Il processo di produzione della pasta non prevede l'utilizzo né di additivi né di conservanti: è l'essiccazione che ne garantisce la durata nel tempo. Questa dichiarazione ambientale di prodotto ha come oggetto la pasta di semola di grano duro 100% italiano a marchio Barilla veduta in astucci di cartoncino, prodotta per il mercato locale italiano negli stabilimenti italiani di Pedrignano, Foggia e Marcianise.

La produzione della pasta di grano duro 100% italiano è iniziata nel 2020.

IL PRODOTTO

I prodotti inclusi nell'analisi sono i formati classici di semola (spaghetti, penne, fusilli, ecc.); i Piccolini (mini farfalle, mini penne rigate); le Specialità (gnocchetti sardi, cellentani, farfalle).

Queste tipologie di pasta si differenziano esclusivamente per la forma, poiché sono tutte realizzate utilizzando come unici ingredienti l'acqua e la semola. I prodotti seguenti sono esclusi dall'ambito di questa dichiarazione perché contengono, oltre alla semola e all'acqua, anche altri ingredienti: la pasta all'uovo confezionata in qualsiasi forma; la pasta ripiena (tortellini, etc.); le paste speciali contenenti ingredienti alimentari diversi dalla semola di grano duro, quali, ad esempio, la gamma Piccolini con i Veggies; la pasta senza glutine fatta con mais e riso; la pasta integrale. Inoltre è esclusa la pasta di semola di grano duro non confezionata in astuccio di cartone o venduta con altri marchi.

VALORI NUTRIZIONALI

La pasta di semola di grano duro oggetto di questa dichiarazione è composta unicamente da semola di grano duro e acqua, con un tenore di umidità del 13% circa (come previsto dalla normativa italiana sulla pasta). Dal punto di vista nutrizionale, le sue principali caratteristiche sono riportate di seguito (prodotto di riferimento: spaghetti n.5).

INFORMAZIONI NUTRIZIONALI (per 100 g)

Energia	Kcal - KJ	359 - 1 521
Grassi - dei quali saturi	Grammi	2,0 - 0,5
Carboidrati - dei quali zuccheri	Grammi	70,9 - 3,5
Fibra	Grammi	3,0
Proteine	Grammi	12,8
Sale	Grammi	0,013

2 EPD Pasta di semola di grano duro 100% Italiano - rev 1 del 24/09/2020



ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 3 – I CONTENUTI DI UNA EPD – COMPANY E STRATEGIA

EPD®


2. IL GRUPPO BARILLA

Fondata a Parma nel 1877 da una bottega per la produzione di pasta e pane, Barilla oggi è leader mondiale nel mercato della pasta, dei sughi in Europa Continentale, dei prodotti da forno in Italia e dei pani croccanti nei Paesi Nordici.

Il Gruppo Barilla possiede 28 siti produttivi (14 in Italia e 14 all'estero) ed esporta in più di 100 Paesi.

Ogni anno, i suoi stabilimenti producono circa 1 900 000 tonnellate di prodotti alimentari, consumati sulle tavole di tutto il mondo, con i marchi Barilla, Mulino Bianco, Harrys, Pavesi, Wasa, Filiz, Yemina e Vesta, Misko, Voiello, Gran Cereale, Pan di Stelle ed Academia Barilla.

Maggiori informazioni sul sito www.barillagroup.com



PRODUCTION PLANTS



La Nostra Missione: Buono per Te, Buono per il Pianeta



QUANDO PIETRO BARILLA APRÌ LA SUA BOTTEGA NEL 1877, IL SUO SCOPO PRINCIPALE ERA QUELLO DI FARE DEL "BUON CIBO". OGGI QUEL PRINCIPIO È DIVENTATO IL MODO DI FARE IMPRESA DI BARILLA: "BUONO PER TE, BUONO PER IL PIANETA".

BUONO PER TE

significa: migliorare continuamente il profilo nutrizionale dei prodotti esistenti e lanciare nuovi prodotti che siano gustosi, sicuri e contribuiscano ad una dieta equilibrata; promuovere stili di vita sani e un'alimentazione sostenibile, ispirata allo stile di vita italiano e alla Dieta Mediterranea.

BUONO PER IL PIANETA

significa: migliorare l'efficienza dei processi produttivi, al fine di ridurre le emissioni di gas serra e i consumi idrici; promuovere pratiche agricole e di allevamento più sostenibili per tutte le filiere strategiche del Gruppo.

3 EPD Pasta di semola di grano duro 100% Italiano - rev 1 del 24/09/2020


ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 3 – I CONTENUTI DI UNA EPD – IPOTESI DI CALCOLO

EPD®


3. IL CALCOLO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI



Le performance ambientali del prodotto sono state valutate mediante la metodologia LCA (Life Cycle Assessment) prendendo in considerazione l'intera filiera a partire dalla coltivazione delle materie prime fino al trasporto del prodotto finito allo scaffale.

Lo studio è stato effettuato seguendo le regole per categoria di prodotto rilasciate dall'International EPD System: "CPC code 2371 - Uncooked pasta, not stuffed or otherwise prepared". I dati generici contribuiscono al calcolo della performance ambientali per meno del 10%.

UNITÀ DICHIARATA
I risultati presentati sono riferiti a **1 kg di prodotto** più il relativo imballaggio. L'imballaggio è riferito alla confezione da **500 kg**, riportato a 1 kg di prodotto.

CONFINI DEL SISTEMA
I processi che costituiscono il sistema analizzato sono stati organizzati in **tre fasi** in linea con i requisiti del sistema EPD®.



4 EPD Pasta di semola di grano duro 100% italiano - rev 1 del 24/09/2020


ETICHETTE AMBIENTALI – TIPO 3 – I CONTENUTI DI UNA EPD - INDICATORI



11. RISULTATI AMBIENTALI

USO DELLE RISORSE dati per 1 kg di prodotto	UPSTREAM			CORE		DOWNSTREAM		TOTALE
	Produzione ingredienti	Molitura	Produzione imballaggio e materiali ausiliari	Produzione	Distribuzione allo scaffale	Fine vita imballaggio primario		
RISORSE DI ENERGIA PRIMARIE RINNOVABILI dati in MJ	3,70E-02	7,26E-02	1,26E+00	2,62E-02	2,27E-03	5,77E-05	1,43E+00	4,86E-01
Use come vettore di energia	0,00E+00	0,00E+00	4,86E-01	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	4,86E-01	1,92E+00
Use come risorsa*	3,70E-02	7,26E-02	1,78E+00	2,62E-02	2,27E-03	5,77E-05	1,92E+00	1,06E-01
Totale	3,70E-02	7,26E-02	1,78E+00	2,62E-02	2,27E-03	5,77E-05	1,92E+00	1,36E-02
RISORSE DI ENERGIA PRIMARIE NON RINNOVABILI dati in MJ	3,27E+00	4,87E-01	1,03E+00	4,26E+00	1,57E+00	1,1E-03	1,06E-01	1,26E-01
Use come vettore di energia	0,00E+00	0,00E+00	1,26E+01	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	1,26E-01	0,00E+00
Use come risorsa	0,00E+00	0,00E+00	1,36E-02	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Totale	3,27E+00	4,87E-01	1,03E+00	4,26E+00	1,57E+00	1,1E-03	1,06E-01	0,00E+00
Materie prime seconde (g)	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Combustibili secondari rinnovabili (MJ, potere calorifico netto)	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Combustibili secondari non rinnovabili (MJ, potere calorifico netto)	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Use di risorse idriche (litri)	1,01E+00	1,84E-01	5,77E+00	1,38E+00	8,79E-02	3,37E-03	7,81E+00	

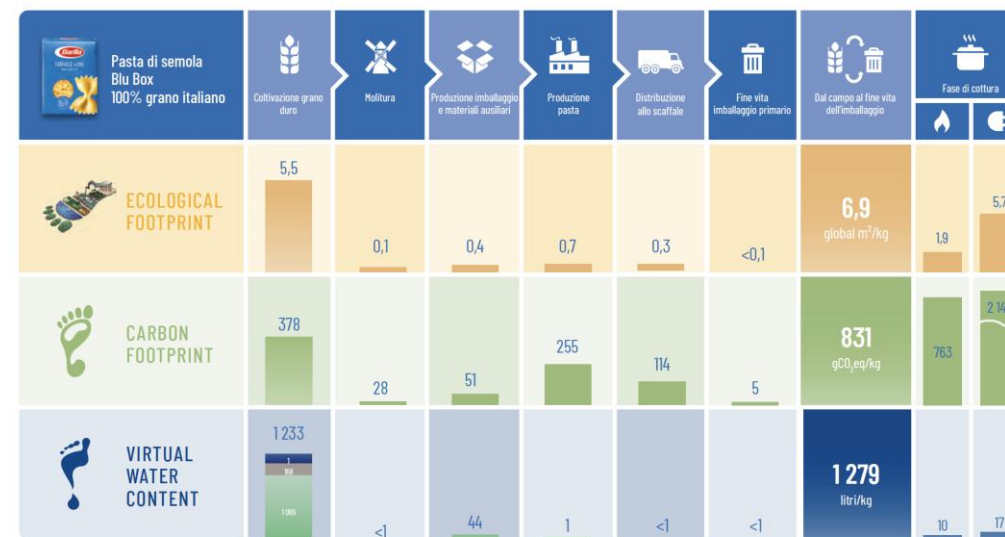
FLUSSI IN USCITA DAL SISTEMA dati per 1 kg di prodotto	UPSTREAM			CORE		DOWNSTREAM		TOTALE
	Produzione ingredienti	Molitura	Produzione imballaggio e materiali ausiliari	Produzione	Distribuzione allo scaffale	Fine vita imballaggio primario		
Coprodotti destinati ad alimentazione animale (g)	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	3,37E+01	0,00E+00	0,00E+00	3,37E+01	0,00E+00
Componenti per il riuso (g)	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Materiali per il riciclo (g)	0,00E+00	1,13E-01	7,62E-02	6,82E+00	1,18E+01	2,84E+01	4,52E+01	0,00E+00
Materiali per il recupero energetico (g)	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Energia esportata, elettrica (MJ)	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	2,29E-01	0,00E+00	0,00E+00	2,29E-01	5,00E-03
Energia esportata, termica (MJ)	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	5,00E-03	0,00E+00	0,00E+00	5,00E-03	

Le risorse energetiche secondarie e i flussi di energia recuperata non mostrano contributi rilevabili.

*La biomassa convertita nel prodotto non è contabilizzata.



12. PERFORMANCE AMBIENTALI DEL PRODOTTO



PER RIASSUMERE...

	MARCHI AMBIENTALI (TIPO 1)	AUTODICHIARAZIONI (TIPO 2)	DICHIARAZIONI AMBIENTALI (TIPO 3)
FINALITÀ	Selezione del prodotto più virtuoso	Comunicazione sulle caratteristiche ambientali	Dichiarazione di dati validati
DESTINATARIO TIPICO	B2B, B2C	B2C	B2B
VERIFICA NECESSARIA	SI	NO	SI
STUDIO LCA NECESSARIO	NO	NO	SI
VANTAGGI	Credibilità Selettività Semplicità	Orientato al marketing Facilità di comprensione	Credibilità Confrontabilità dati
SVANTAGGI	Necessità di criteri approvati	Rischio di greenwashing	Difficile comprensione Costosa
STANDARD DI RIFERIMENTO	ISO 14024:2018	ISO 14021: 2016	ISO 14025: 2010



www.lcengineering.eu